

PIOVONO RISATE
e con esse la solidarietà

Il 28 ottobre scorso, presso il Teatro Modernissimo di Nembro, è andato in scena lo spettacolo della solidarietà.

Da tempo Harambee intrattiene rapporti di amicizia con Sergio Sgrilli, noto comico televisivo, conosciuto in Tanzania nel 2008 in occasione di un viaggio da lui organizzato con alcuni amici per il finanziamento di un nostro progetto.

E da tempo Sergio, rimasto positivamente impressionato dal nostro lavoro in Tanzania, proponeva di organizzare uno spettacolo per raccogliere fondi per finanziare un altro progetto.

E così è stato. Superati i non pochi ostacoli burocratici, il 28 ottobre Sergio Sgrilli, Salvo Spoto, Giorgio Verduci, Carlo Negri e il Bepi hanno intrattenuto il pubblico con musica e cabaret.

La serata è stata un vero successo. La professionalità degli artisti, che hanno partecipato a titolo assolutamente gratuito, è stata naturalmente determinante. Si udiva in sala un continuo fragore di risa, salvo il momento in cui Sergio, parlando alle persone con calore e semplicità, ha illustrato quanto da lui toccato con mano in Tanzania. Il denaro raccolto durante la serata verrà consegnato dalla nostra Presidente, proprio in questi giorni, a Suor Angela e Suor Dina per l'acquisto di serbatoi di raccolta dell'acqua piovana nella scuola di Mkuza, realizzata negli anni scorsi sempre grazie al Vostro sostegno.



GOLOSE NOVITA NEL NATALE DI LIBEROMONDO

Cari Consumatori Solidali, nella nostra bottega potete trovare tante squisite novità per i Vostri cesti!

La linea del cioccolato LiberoMondo si è arricchita di tre nuove proposte: il cioccolato Morena puro fondente extra al 90% di cacao, una vera chicca per gli intenditori e le due maxi tavolette di cioccolato, latte o fondente, con nocciolo del Piemonte inteso, dedicato ai palati più esigenti. I baci di dama e i baci di dama al cacao del

laboratorio di pasticceria di LiberoMondo si rivestono per il Natale con eleganti confezioni regalo.

I tartufi al cioccolato invece si fanno in quattro: in una sola confezione troverete riuniti quattro differenti gusti: fondente e gianduia, che già conoscete, arancia e variegato. Il tartufo all'arancia (disponibile anche nella singola confezione da 125 grammi) è prodotto utilizzando nocciolo Piemonte, zucchero di canna, puro cioccolato fondente e arancio a cubetti. Il tartufo variegato, invece, è una

POLE POLE SI FA BRAND!!!

Cari amici di Harambee, la nostra simpatica tartarughina ha preso coraggio e iniziativa e ha lanciato una linea di prodotti con la sua effigie.

Egocentrica, eh?!

Bisogna però ammettere che ha buon gusto e che le sue realizzazioni sono proprio eleganti.

Oltre alle magliette, che già conoscete, trovate ora Pole Pole su tazze e grembiuli da cucina, ma anche su matite e taccuini.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti, tutte le esigenze e tutte le tasche!

Venite a farci visita in bottega: Pole Pole Vi aspetta anche per i Vostri regali!



deliziosa granella di nocciolo Piemonte, zucchero di canna, puro cioccolato bianco e puro cioccolato fondente.

Gusto e morbidezza in arrivo anche per i torrioni, con i "quadrotti" di torrone morbido all'arancia e torrone morbido alla ciliegia: piccoli ma buoni, è proprio il caso di dirlo!

Vi ricordiamo che le materie prime utilizzate per la preparazione di queste prelibatezze provengono da Paesi del sud del mondo e sono frutto di un commercio equo e solidale!



L'OGGETTO-PROGETTO DI NATALE

E' trascorso un altro anno e siamo di nuovo giunti all'appuntamento tradizionale con l'oggetto-progetto natalizio, la cui vendita va a finanziare un progetto particolare, che noi soci scegliamo in ragione delle urgenze dei nostri responsabili.

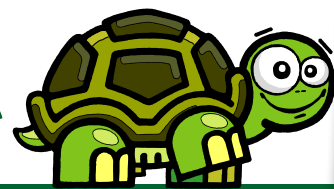
Quest'anno abbiamo deciso di sostenere la costruzione di una scuola nel quartiere di Chang'ombe (Dar es Salaam, Tanzania), dove già Suor Emerenziana gestisce, con le sue consorelle, una scuola materna molto frequentata. Nel quartiere non esiste la scuola elementare e i bambini sono costretti a percorrere quotidianamente molti chilometri per raggiungere quella più vicina. Qualche mese fa le suore, grazie alla Vostra generosità, con qualche opera di ristrutturazione, hanno ricavato alcuni spazi e avviato così la prima classe elementare. Per poter però proseguire con le classi superiori è necessario realizzare un nuovo edificio.

Il progetto è ambizioso e richiede molte energie. Harambee ha attivato diverse iniziative per la raccolta dei fondi necessari.

Anche Voi potete contribuire! Per finanziare il progetto di Suor Emerenziana basterà acquistare la nostra tartarughina Pole Pole in versione natalizia da appendere all'albero.

Guardate com'è simpatica! Non vi viene voglia di regalarla a tutti i Vostri amici?

HARAMBEE



Associazione o.n.l.u.s. e Cooperativa
Viale Betulle, 01 - 24050 Calcinate (Bg)
Tel. e Fax 035/843.741
www.onlus-harambee.com
info@onlus-harambee.com

Per effettuare donazioni ai progetti e per i sostegni a distanza, utilizzate solo il seguente Conto Corrente Postale N° 13638259 - ABI 07601 - CAB 11100
Codice Fiscale: 92013650160



Eleonora Marchetti

Il pranzo si terrà presso Ristorante Palazzo Colleoni a Cortenuova (BG) www.palazzocolleoni.it
Pranzo su prenotazione fino al 10 Febbraio 2012. Telefona ad Harambee al numero: 035/843741

ATTENZIONE:
il pubblico non sarà mai coinvolto direttamente in scena e non si assegnano ruoli agli spettatori. L'unica cosa che gli spettatori dovranno fare, sarà... **ridere e divertirsi!**

Riuscirai a scoprire il colpevole?
Ogni tavolo occupato dal pubblico viene identificato col nome di un famoso **investigatore**, e costituisce un'**unità investigativa** che, attraverso la compilazione di una scheda, viene sfidata a risolvere il giallo, indicando l'**assassino**, il **movente** e le **prove**. Queste schede vengono utilizzate nel corso del terzo atto in un momento di improvvisazione straordinariamente divertente che porta il pubblico, in modo comunque discreto e non invadente, all'interno dello Spettacolo.

L'obiettivo del pranzo, oltre al divertimento, è raccogliere fondi per la costruzione di una scuola a Chang'ombe, in Tanzania, che garantirà l'istruzione a 90 bambini. Lo spettacolo che andrà in scena si intitolerà: **Parenti Fententi Tre sorelle** gestiscono un ristorante. Il loro fratello **Alberto**, "pecora nera" della famiglia, si autoinvita a cena. Appena inizia il pasto, **muore avvelenato** sotto gli occhi del pubblico. L'intricata indagine, caratterizzata da ricatti, sorprese e false piste, viene gestita da un **commissario** un po' anomalo: è lui a tentare di mettere ordine in una storia che i personaggi, compreso lo stralunato cuoco "Padella", s'ingegnano a scombinate.

Harambee in occasione del Carnevale vi invita ad uno stravagante

PRANZO IN MASCHERA CON DELITTO!
Basta una mascherina, meglio ancora un vestito di Carnevale stravagante! La migliore maschera sarà premiata a fine spettacolo !!

SAVE THE DATE
Domenica 26 febbraio 2012 ore 12.30

Ciao Amici di Harambee, avete sempre desiderato partecipare ad un pranzo in Maschera? Quale migliore occasione per una divertente domenica insieme!

HARAMBEE

a cura di:
Brunella Locatelli, Fabrizio Mazzotti,
Eleonora Gaini,
Eleonora Marchetti
Direttore Responsabile:
Don Gabriele Filippini

Africa chiama Nuova Europa

Associazione Harambee Onlus - Viale delle Betulle, 1 - 24050 CALCINATE (Bg) - Tel. 035.843.741
www.onlus-harambee.com - E-mail: info@onlus-harambee.com
Aut. Tribunale di Bergamo n. 36 del 31/07/2001 - Stampa: GamEdit srl - via A. Moro, 8 - 24035 Curno (Bg)

LA MIA PRIMA AFRICA ESPERIENZE VISSUTE SUL CAMPO

Cari amici, donatori e lettori, mi chiamo Eleonora e per la prima volta ho vissuto l'esperienza dell'Africa.

Lo scorso settembre io e Fabrizio, un socio di Harambee, abbiamo visitato diverse missioni, abbiamo visto la scuola materna di Mkuza finita e già operativa, il nuovo pulmino di Kawe, i pannelli solari a Mikochei e tutti i progetti realizzati grazie alle Vostre donazioni.

E' stata un'esperienza che mi ha toccato il cuore perché in questo paese povero trovi tanto amore, dall'accoglienza delle suore ai sorrisi dei bambini e proprio osservando loro ci si rende conto di quante cose inutili e superflue abbiamo. Ci si sente quasi in colpa vedendo questi bambini e mettendoli a confronto con i nostri, ai quali ogni giorno compriamo qualcosa di nuovo, dal vestitino al giocattolo, pur di accontentarli, pur di tenerli tranquilli e obbedienti; ti viene subito da pensare a quanti soldi sprechiamo, mentre questi angioletti non hanno praticamente nulla e a scuola vanno con una matita e un quadernetto, magari alzandosi alle cinque del mattino (i più lontani) e aspettando il pulmino sul ciglio della strada.

Ho notato che c'è molta competizione e voglia di imparare, c'è la curiosità di sapere e di vedere e grazie al canto imparano divertendosi; si aiutano moltissimo tra di loro e vivono giorno dopo

giorno ringraziando Dio per tutto ciò che ricevono. Le Suore per questi bimbi danno tutte se stesse! Si può dire che vivono per loro. Sono molto parsimoniose con il denaro ricevuto, in modo da poter garantire ai bambini cibo, istruzione, cure mediche e un vestito. I problemi principali in Africa, come tutti sappiamo, sono l'acqua e l'elettricità, tanto utili quanto costosi, ma le Suore in qualche modo riescono a far sempre quadrare il bilancio. Il loro scopo è, oltre all'istruzione, quello di migliorare il futuro di questi bambini; tenendoli impegnati 6 / 8 ore al giorno sanno che non vengono sfruttati dalle famiglie per i lavori pesanti, né tanto meno sono allo sbando e in pericolo sulla strada.

Il cuore delle Suore è davvero grande e una di loro, mia coetanea, mi ha detto: "Il Signore ci accompagna, ci guida e veglia su di noi, giorno dopo giorno e noi non possiamo far altro che ringraziarlo. Qui, in questo paese povero, le persone, non avendo tutte le comodità dell'occidente, vivono di fede e ogni giorno per loro è un giorno nuovo, in cui forse mangeranno o forse no, ma il poco che hanno lo condividono tra loro". Forse l'emotività ha preso in me il sopravvento, ma questa gente mi è parsa molto più umana di noi. Queste persone hanno poco o niente, c'è chi ha chi vive in capanna e la fortuna di avere quattro mura,



continua a pag. 2

DATE VALORE AI VOSTRI ACQUISTI!
Commercio EQUO e SOLIDALE: Prezzi Equi ai Produttori e Trasparenti per i consumatori
Alla bottega di Harambee potete trovare: Cesti Natalizi, Artigianato Etnico, Alimentari, Bomboniere e Articoli Regalo
REGALATE DIGNITA'

RICORDATE CHE I VERSAMENTI SONO FISCALMENTE DETRAIBILI!

TANZANIA 2011 - NEWS DAI PROGETTI -



ma resta il fatto che il cibo manca e l'igiene scarseggia.

Quando siamo stati a Moshi, ospiti di Laura e Augusto, abbiamo visto un'ulteriore realtà: oltre alla povertà, alcune famiglie hanno anche la sfortuna di avere dei figli malati.

Nel centro coordinato da Augusto, che è fisioterapista, vengono assemblate carrozzine in base alla necessità e alla corporatura dei piccoli e si fa in modo che i bimbi nati con piedini torti o con problemi di schiena bifida o con il labbro leporino, dopo alcuni interventi e cure, abbiano una speranza per il futuro, offrendo anche alle mamme un percorso educativo di una settimana, che va dall'igiene quotidiana alla preparazione del cibo per una corretta alimentazione. Affinché le regole trasmesse vengano correttamente applicate anche a casa, collaboratori specializzati del centro fanno visite a domicilio e tengono monitorato il miglioramento del bambino. Gli interventi e le cure di cui parliamo sono molto costosi e spesso le famiglie che ne necessitano sono povere ed abitano fuori città. I mezzi di trasporto costano e l'ottica di migliorare la vita di uno dei tanti figli non c'è. Ma grazie al vostro piccolo o grande sostegno economico queste cure non gravano sulle famiglie e si possono così salvare e migliorare le vite di molti bambini.

Vorrei descrivervi le emozioni che ho provato, ma è molto difficile e il solo pensiero, il ricordo di molti visi, i piccoli abbracci e i baci ricevuti mi mettono molta nostalgia. Vorresti fare tanto quando sei dinnanzi a questa gente, ma ti senti impotente, il cuore ti si stringe, hai un nodo in gola che vorresti far esplodere in un pianto, ma non puoi, non davanti a loro. Solo quando riprendi la tua quotidianità, la tua vita, le tue abitudini, le necessità cambiano: l'acqua e la corrente le usi solo se veramente servono o comunque in maniera consapevole, la spesa la fai, ma acquisti solo il necessario, senza controllare se è di marca.

È un'esperienza che tutti noi dovremmo fare, non per loro, ma per noi, per migliorare la nostra vita; forse tanti problemi del nostro quotidiano scomparirebbero, vivremmo più felici e sereni... magari iniziando proprio dal rapporto con il nostro vicino di casa!

Concludo ringraziando Fabry che mi ha fatto conoscere Harambee e che mi ha portato a vedere e toccare con mano i diversi progetti realizzati con le Vostre donazioni.

Grazie a tutti di cuore e Buone Feste!

Eleonora

Carissimi amici, soci e sostenitori, nel mese di settembre mi sono recato in Tanzania. Finalmente, dopo quasi tre anni, sono tornato a visitare i luoghi e a incontrare le persone che da tempo, purtroppo, vedevo solo in fotografia, sentivo per telefono o trovavo nei resoconti di amici.

Poiché riteniamo doveroso informarVi periodicamente sull'andamento dei nostri progetti, con questo mio breve resoconto cercherò di assolvere a questo compito, consapevole del fatto che difficilmente riuscirò a darvi contezza della realtà africana semplicemente con parole e fotografie.

Passionist House. La casa dei Padri Passionisti è diventata ormai il nostro campo base quando siamo a Dar es Salaam. Ben pulita e organizzata, è un punto di riferimento per sacerdoti, suore e ormai anche per turisti. Gestita da Padre Aloysius con l'aiuto di cinque donne, ospita tutto l'anno numerose persone. Funge da albergo con nuove e confortevoli camere e da ristorante con buoni pranzetti e ottime cene. Padre Aloysius ci ha mostrato i pannelli solari acquistati da Harambee: avreste dovuto vedere la sua felicità nel mostrarci l'acqua calda scendere dai rubinetti! E anche il nostro stupore nel vedere tanta gioia per qualcosa che da noi rientra nella più ordinaria quotidianità.



Missione di Kawe. A pochi minuti dalla Casa dei Passionisti, si trova la missione dove Suor Valeria, aiutata dalle consorelle, gestisce una scuola materna e diversi sostegni a distanza. Abbiamo visto finalmente il nuovo pulmino: ricordate il progetto **Kawe School Bus**? Ecco, proprio quello! Un bel bus comodo e pulito, utilizzato tutti i giorni per portare i bimbi da casa a scuola e viceversa.



Alla **Missione di Tegeta** abbiamo incontrato Suor Diletta, impegnata nella gestione del dispensario, dove ogni giorno centinaia di persone vengono visitate e curate. Molte altre persone, utenti di un progetto governativo a sostegno dei malati di aids, vengono per ritirare medicinali. Abbiamo inoltre visto in attività lo studio dentistico, una farmacia e il laboratorio di analisi.

Sembrava di visitare, seppur in piccolo, un ospedale completo di tutto. Le suore ci hanno ringraziato del supporto che diamo anche alla scuola materna, frequentata dai bambini che Voi sostenete a distanza.



Missione di Mwenge. Accoglienza, calore, gioia e felicità. Queste le sensazioni che si vivono alla missione di Suor Cesarina. Una bella scuola materna piena di bimbi felici che giocano, mangiano, dormono, imparano e crescono. Ho visto le enormi cisterne per la raccolta dell'acqua e il pozzo donati da Harambee, un rigoglioso giardino fiorito e un bellissimo orto.



Per la prima volta ho visitato la **Missione di Chang'ombe**. Ho conosciuto Suor Flora, una giovane religiosa locale dal carisma coinvolgente. Responsabile della scuola materna ed ora anche della scuola elementare in fase di realizzazione. Quest'anno infatti ha preso avvio la prima elementare ed è intenzione delle suore attivare progressivamente le classi superiori. Ci hanno mostrato i banchi per l'asilo riparati con l'aiuto di Harambee e i numerosi nuovi banchi per la scuola elementare acquistati grazie alla Vostra generosità. Ho visto il terreno dove sorgerà la nuova scuola: l'intenzione delle suore è quella di gettare le fondamenta il prima possibile. Harambee si è già fatta carico di questo nuovo progetto e ha già messo in campo numerose iniziative per il finanziamento dei lavori.



Finalmente vedo la nuova **scuola materna: Mkuza School**, di cui Harambee ha finanziato in parte la costruzione. Una grande e accogliente struttura dove i bambini vengono ospitati dal mattino fino al pomeriggio. Quattro aule, bagni, infermeria, magazzino, cucine e sala mensa. Lo sforzo per costruire la scuola è stato grande, ma ne è valsa la pena. Si tratta di uno stabile con tutte le carte in regola, assolutamente adeguato per garantire istruzione, igiene, cure e cibo. Suor Angela, la nostra responsabile, è riuscita a realizzare un sogno. Un sogno condiviso da Harambee. Ma la sfida non è finita: rimane un problema da risolvere. Purtroppo alla scuola materna, come in tutta la missione, l'acqua scarseggia. E immaginate quanta ne serve per 150 bimbi che utilizzano i servizi e si lavano le mani almeno un paio di volte al giorno! Per questo motivo è necessario l'acquisto di "Tanke" per la raccolta dell'acqua piovana, che consentiranno alle suore di fruire della scorta di acqua necessaria a garantire i bisogni di prima necessità. Harambee ha già avviato la raccolta fondi per la realizzazione di questo micro-progetto con varie iniziative, una delle quali lo spettacolo "**Piovono Risate**" (troverete un articolo al riguardo tra queste pagine).



A pochi passi dalla parrocchia di Chang'ombe, c'è la **Matumaini School**, gestita da Salvation Army. Si tratta della scuola per disabili psichici e fisici più grande della Tanzania. Harambee ha attivato in questa scuola diversi sostegni a distanza, necessari per garantire ai ragazzi più indigenti un'istruzione adeguata, unica via attraverso la quale assicurare loro un futuro dignitoso. Ogni anno poi, con i fondi inviati da Harambee, vengono svolti lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria nei vari ambienti della scuola.

Tanzania del Nord: **Moshi**. In questa cittadina, il CCBRT (associazione tanzaniana) ha avviato da alcuni anni un centro per la riabilitazione motoria dei bambini disabili. Harambee, tramite Augusto Zambaldo e sua moglie Laura, ha attivato diversi micro progetti, uno dei quali garantisce la realizzazione di sedie a rotelle speciali per bambini che hanno necessità particolari (**progetto Wheelchair**). Al centro inoltre si effettuano settimane di terapia sui bambini, e formazione per i genitori. Durante la mia visita ho personalmente assistito alla verifica della funzionalità di una carrozzina e alla consegna della stessa alla mamma di un bimbo disabile.



Numerose sono le difficoltà alle quali Harambee ogni giorno va incontro: l'investimento di tempo richiesto ai soci (tutti volontari), che a volte a stento si concilia con gli impegni familiari e lavorativi di ciascuno, il trasferimento dei responsabili dalla loro zona d'azione, la morsa della crisi economica che attanaglia e rende più faticoso il reperimento dei fondi. Fortunatamente, nel corso degli anni, Harambee ha sempre potuto contare su persone generose come Voi, che ci hanno sostenuto economicamente e moralmente. E' proprio grazie a Voi che ancora riusciamo a far arrivare il nostro aiuto laddove è necessario.

Sappiamo bene che vincere la diffidenza non è un passo scontato, a fronte di una realtà che troppo spesso racconta di sprechi e truffe. Per questo motivo cerchiamo di fare della trasparenza il nostro criterio guida, recandoci di persona nei luoghi in cui operiamo per verificare la destinazione dei fondi inviati e le nuove necessità e avere così gli strumenti per valutarle e risponderci. Mentre scrivo (novembre 2011) Gloria, la nostra presidente, si trova in Tanzania per visitare i luoghi e i responsabili presso cui non mi sono potuto recare io. Nel prossimo numero di questo notiziario troverete il suo resoconto, con altrettante informazioni e aggiornamenti.

Vi lascio raccontandoVi che, durante il mio viaggio, i responsabili che incontravo non facevano altro che ringraziare Harambee per tutto quello che ha fatto e che sta facendo. Io a mia volta ringraziamo loro, perché senza la loro dedizione e il loro impegno il nostro lavoro non avrebbe senso. Ma alla fine, tirando le somme, mi rendo conto che né noi, né loro avremmo speranze se Voi, che state leggendo in questo momento, non ci aveste sostenuto fino ad oggi con costanza e fiducia.

Auguro a tutti un Sereno Natale.

Fabrizio Mazzotti
Vice Presidente di Harambee onlus

DA 25 ANNI A SERVIZIO DELL'INFANZIA



La Pastorale dell'Infanzia, il cui obiettivo fondamentale è prevenire la mortalità infantile e assicurare ai bambini una crescita sana e serena, il 17 settembre di quest'anno ha celebrato 25 anni di vita in Brasile.

In Guarapuava, una suggestiva celebrazione liturgica, presieduta dal Vescovo, nella bellissima chiesa di Santa Teresinha, ha visto radunati oltre 800 lideres, provenienti da tutte le città della Diocesi in rappresentanza delle migliaia di volontari e volontarie che operano in questo settore. Tutti in maglietta bianca con in logo del 25°, allegro e colorato, stampato sul petto. Festa, allegria e tanta emozione nel ricordare durante la celebrazione i vari passi che in questi 25 anni hanno trasformato una piccola iniziativa in un grande movimento a servizio della vita, diffusosi rapidamente in tutto il Brasile, strappando alla strada, alle malattie e alla morte migliaia di bambini.

Tutto cominciò nel 1983 per iniziativa della Dott.sa Zilda Harns che, come medico, constatò una incidenza di mortalità infantile del 127 per mille, per causa di malattie, malnutrizione e ingorranza in fatto di maternità. Invece di perdere tempo a invocare interventi governativi, pensò di mobilitare con urgenza il volontariato: donne e uomini, professionisti e semplici casalinghe, tutti a servizio della vita, coniugando insieme cuore e professionalità. Dopo 3 anni, nell'86, la Pastorale dell'infanzia era già operante in Guarapuava, proprio nella nostra Parrocchia di Santa Cruz. Si visitavano le famiglie nelle campa-

gne o case di legno, si cominciava a controllare regolarmente il peso dei bambini con una bilancia appesa all'albero, si davano istruzioni elementari a mamme e gestanti, si portavano alimenti ai più poveri. In Santa Cruz in questo tempo si trovava già P. Alfredo-Salvador Renne, che mise subito a servizio della pastorale dell'infanzia le sue caratteristiche risorse: passione missionaria, intelligenza, capacità organizzativa. Il 7 luglio del '97 nacque il "Projeto Paixão pela Vida". Un gruppo di volontarie assunsero la responsabilità organizzativa; i locali della vecchia casa parrocchiale, rimessi a nuovo, cominciarono a funzionare come Centro di accoglienza. Iniziava una regolare attività di assistenza sociale, culturale, economica a mamme e bambini in difficoltà.

A Calcinata P. Alfredo ebbe la fortuna di incontrare P. Fulgenzio Cortesi, la cui passione erano i bambini africani. Due scintille, e fu subito un incendio. Harambee diede immediatamente corpo al "Projeto Paixão pela Vida" di P. Alfredo e nacque in Guarapuava il Centro di assistenza all'infanzia "Recanto da Paz, da Alegria e da Esperança", che fu inaugurato il 21 marzo del 2004.

Il "Recanto" è diventato oggi in Guarapuava un autentico progetto-pilota a servizio dell'infanzia. Si continua come sempre a monitorare costantemente una media di quattrocento famiglie della Parrocchia con i rispettivi bambini, accogliendo, visitando, dando alimenti, risolvendo problemi. Persino il Municipio di Guarapuava, all'inizio di quest'anno, ha chiesto l'appoggio dei locali e del volontariato del "Recanto" per la realizzazione di un suo progetto di prevenzione degli adolescenti da delinquenza e droga.

Gari amici di Harambee, questa non è una favola. È una storia che avete scritto anche voi e in cui avete agito da protagonisti. Stiamo celebrando i 25 Anni della Pastorale dell'Infanzia. La nostra gioia è anche la vostra gioia. Vi mando una maglietta del 25° per celebrare insieme.

Continuiamo questo cammino sentendoci sempre ben lanciati dalla vostra generosità, sereni perché sappiamo di poter contare sulla vostra collaborazione, gioiosi di poter deporre ogni giorno nel cuore dei bambini un atto d'amore che porta anche il vostro nome.

A proposito: grazie! Ma proprio Grazie! per l'aiuto speciale che ci avete mandato per comprare il nuovo pik-up con cui raccogliamo e distribuiamo i generi alimentari ai poveri.

Un abbraccio grande grande a tutti da parte di tutti noi.

P. Lombardo Lonoce, passionista



LA STORIA DI AGNESS E DI UNA SPERANZA CHE NON PUO' MORIRE. MAI.

Mentre contemplo il sonno pacifico di Agness rifletto sul potere che questo esserino tenero e indifeso esercita su così tante persone...

Agness Mavato (che in lingua chichewa significa problema) è una piccola malawiana di 1 anno vissuta all'orfanotrofio di Nanvera dal giorno in cui è nata, a causa della morte per parto della madre. Verso l'età di 8 mesi le viene diagnosticata una malformazione cardiaca congenita, la Tetralgia di Fallot, per la quale l'unica terapia salvavita è l'intervento di cardiocirurgia.

Rita, direttrice dell'orfanotrofio, volontaria in Malawi da più di 30 anni, riesce a prendere accordi con l'ospedale Gaslini di Genova che, per la cifra di 12.400€, si rende disponibile all'intervento e così il 20 Luglio Agness arriva in Italia, accompagnata da me, Marina Zanotti. Sono un'infermiera italiana volontaria in Malawi che ha ottenuto, per lo scopo, la tutela legale della piccola.

Il primo periodo d'ospedale serve ad Agness per arrivare in forma all'intervento, che avrà luogo il 10 Agosto: il tifo e le preghiere di tante, tantissime persone che pur non conoscendola si preoccupano per lei, sono ben ascoltati. E infatti la piccola, dopo pochi giorni dall'operazione viene dimessa; peccato però che in breve tempo la ferita chirurgica si infetta ed Agness viene riperata d'urgenza per mediastinite. Da quel momento io e Agness viviamo un altro mese di isolamento al Gaslini per via dello Stafilococco, causa del secondo intervento.

In questi mesi di ospedale, fondamentali la presenza ed il supporto di tanta gente che Agness è riuscita ad attirare a sé semplicemente con la sua purezza e vulnerabilità.

Con Agness è come se moltissime persone fossero state stimolate a realizzare la propria umanità e a mettersi in gioco per qualcun altro semplicemente perché è giusto e sano farlo.

Agness ha dato il via ad una catena lunghissima di gesti di solidarietà e di amore gratuito che sarebbe stato bello diventasse notizia da telegiornale a fine mese.

Il day hospital del 18 Ottobre conferma le buone condizioni di salute della piccola, Agness, che può tornare in Malawi. Speriamo che la sua partenza non coincida con la fine del miracolo dell'amore....

Speriamo che le tante persone che Agness ha saputo avvicinare mantengano un cuore aperto e contento di donarsi con gioia. Speriamo si comprenda che di Agness è pieno il mondo, se solo si imparasse a vedere con il cuore...

Pertanto ad Agness buon rientro in Malawi e, se la vita è un viaggio, a tutti coloro che con Agness hanno iniziato un nuovo modo di viaggiare... buona continuazione!

Marina Zanotti
Responsabile di Harambee in Malawi

